

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	29/08/2023	51	GIORNALE DI MONZA	VERO VOLLEY, PRIMI PASSI NELLA NUOVA STAGIONE ASPETTANDO I BIG	SERIE A1	1

Data: 29.08.2023 Pag.: 51
Size: 388 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO Sia il gruppo di coach Eccheli che quello di coach Gaspari devono fare i conti con chi sta giocando i Campionati Europei

Vero Volley, primi passi nella nuova stagione aspettando i big

MONZA (cm9) Non appena si è conclusa la tappa di Monza degli Europei Femminili, l'Arena di viale Gian Battista Stucchi è ritornata ad essere la sede del Consorzio Vero Volley. Una settimana, quella appena passata, che ha segnato la ripresa della preparazione pre-campionato delle due formazioni che militano in SuperLega e Serie A1 femminile. Entrambe le squadre si sono ritrovate sul teraflex monzese martedì 22 agosto e, dopo le visite mediche e lo screening iniziale svolto insieme allo staff medico del club brianzolo, hanno iniziato gli allenamenti per arrivare nelle condizioni ottimali alla prima giornata di campionato. Un periodo lungo il quale le squadre lavoreranno alla Seven Infinity di Gorgonzola. Organici ridotti sia per coach **Eccheli** che per coach **Gaspari** i quali dovranno fare a meno degli atleti impegnati con le rispettive Nazionali agli Europei di pallavolo. La prima settimana di allenamenti si è conclusa al meglio. Nel Vero Volley Milano guidato da **Marco Gaspari** sono solo sei le giocatrici che stanno frequentando Arena di Monza e sala pesi: **Raphaëla Folie, Sonia Can-**

di insieme alle new entry Kara Bajema, Laura Heyrman, Adhu Malual e Vittoria Prandi. Con loro anche le giovani del Settore Giovanile **Gaia Mancastroppa, Martina Diana e Veronica Picocchi.** Un mese più che intenso per una formazione che potrà ritrovare la squadra al completo solamente dopo le finali europee del 4 settembre e, in meno di tre settimane, dovrà essere in grado di ricreare quell'alchimia che le ha contraddistinte lo scorso anno per poter affrontare al meglio il campionato di Serie A1 e la CEV Champions League. «Dovremo lavorare a ranghi ridotti in queste settimane per via dei diversi impegni con le Nazionali della maggior parte delle nostre atlete. Abbiamo voglia di arrivare in fondo a tutte le competizioni. Per fare questo, però, dobbiamo lavorare tanto e trovare l'equilibrio migliore che ci permetterà di affrontare le difficoltà che incontreremo lungo il percorso», commenta coach Gaspari.

Passando al "fronte" maschile, alla guida di **Massimo Eccheli** il Vero Volley Monza si prepara ad affrontare una stagione impegnativa. La prima settimana di alle-

namenti è servita soprattutto per riprendere il ritmo a livello fisico. In attesa dell'inizio del campionato Europeo maschile e del rientro della maggior parte degli atleti, coach Eccheli può contare su **Thomas Beretta, Gabriele Di Martino,** i nuovi acquisti **Ibrahim Lawani, Francesco Comparoni** e **Marco Gaggini.** In supporto a questo roster ridotto anche tre atleti delle formazioni giovanili: **Flavio Morazzini, Gabriele Mariane Gabriele Pertoldi.** A raccontare degli obiettivi e delle aspettative è direttamente l'head coach della prima squadra maschile monzese: «Come obiettivo primario vogliamo arrivare fino alla fine delle Challenge Cup e allo

stesso tempo cercheremo di fare bene in SuperLega, che sarà ancora più competitiva rispetto agli anni passati. Al momento diversi atleti sono pronti a scendere in campo con le Nazionali e rientreranno successivamente. Cercheremo di impostare un lavoro in modo tale da essere pronti per la prima giornata di campionato che è in programma il 22 ottobre» conclude il coach.

Morgana Corti

Data: 29.08.2023 Pag.: 51
Size: 388 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Nella foto sopra staff e giocatori della Vero Volley Monza che si è ritrovata agli ordini di coach Eccheli. Nella foto qui a destra, invece, le giocatrici del Vero Volley Milano attualmente a disposizione di coach Gaspari (foto dal sito del club)



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	30/08/2023	24	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	1

Data: 30.08.2023 Pag.: 24
 Size: 2310 cm2 AVE: € 166320.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



34 | PALLAVOLO | EUROPEI FEMMINILI

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2023
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

Ancora una vittoria per 3-0 stavolta la malcapitata è la Francia. Le azzurre preparano le valigie per la Final Four in Belgio.



MERAVIGLIOSA ITALIA VOLA A BRUXELLES

ITALIA	3
FRANCIA	0

(25-14 29-27 25-13)
ITALIA: Orro 4, Pietrini 13, Danesi 8, Antropova 14, Sylja 10, Lubian 4, Fersino (L), Bosio, Egonu 4, Squarcini. Non entrate: Degradi, Nwakalor, Parrocchiale, Omoruyi (L), Ali, Mazzanti.
FRANCIA: Cazute 4, Bauer 2, Gicquel 12, Rotar, Sylves 6, Stojkovic, Giardino (L), Elouga 4, Bah 7, Choukin-Barbez (L), Olinga-Andela, Respaut, Diouf, Gelin, Ali, Rousseaux
Arbitri: Boulanger (Bel) e Koutsoulas (Gre)
Durata set: 22', 34', 24'. Totale 1h21.

Prossime avversarie o la Turchia di Santarelli o la Polonia di Lavarini Antropova ed Egonu si sono compensate: è stata una prova di forza

di Carlo Lisi

Le azzurre di Davide Mazzanti sono in semifinale. La serie di 3-0 dell'Italia non ha fine neanche nei quarti, la malcapitata Francia ha fatto la stessa fine delle altre nazionali affrontate in precedenza e torna a casa a mani vuote. La squadra tricolore invece prepara le valigie ed è pronta a volare in Belgio dove giocherà la fase finale, quella che assegna le medaglie del torneo continentale. Ora sulla sua strada ci sarà un'altra pretendente al podio e al titolo: o la Turchia di Daniele Santarelli

o la Polonia di Stefano Lavarini. L'obiettivo di rivincere l'Europeo è ancora vivo. Si è vista subito un'Italia cattiva e vogliosa di portare a casa la semifinale, ma di farlo giocando con tutta l'aggressività tecnica di cui è capace. Grande la prova di Orro in regia, meno quella di Antropova in attacco, ma fondamentale a muro (6 quelle vincenti) nei momenti importanti. Nel fondamentale in cui l'Italia ha avuto una supremazia assoluta è stata molto brava anche Danesi. Giornata di gloria per Elena Pietrini che ha chiuso con 13 punti fatti alcuni davve-

ro spettacolari con il suo modo di schiacciare sfruttando slancio e potenza prima di finire in terra. Come sempre generosa Sylja, ben affiancata dal libero Fersino. In questa occasione si è capito l'importanza di avere due campionesse potenti con Antropova ed Egonu, nel momento non della prima, Paola ha cambiato le sorti del set e della partita a modo suo, a suon di punti. Sono stati 3 parziali uno diverso dall'altro e ognuno ha permesso alle ragazze di Mazzanti di mostrare qualcosa che esaltasse i 4000 del pubblico di Palazzo Wanny.

AVVIO SPRINT. Pronti via e l'Italia è fuggita 7-0 con Orro al servizio e la Francia stupita dalla varietà delle esecuzioni della ragazza di Sardegna. Le azzurre hanno continuato a macinare un gioco fatto di battute pungenti e di muri insormontabili. Sino al meritato 25-14. Completamente diverso il secondo in cui la Francia ha giocato tutte le sue carte, mettendo in difficoltà la squadra tricolore, che per la prima volta non ha trovato precisione nelle conclusioni di Antropova. Mazzanti è intervenuto con il solito doppio cambio e l'innesco di Ego-

nu ha permesso di riequilibrare un punteggio che vedeva le transalpine avanti di 3 lunghezze. Ne è uscito un finale di parziale complesso, in cui entrambe le formazioni hanno avuto l'occasione di chiudere. l'Italia con una chiamata di challenge fondamentale e positiva si è costruita un nuovo set-point e con questo chiudere il conto. La Francia tradita dalle sue leader Cazute e Gicquel deludenti in attacco è andata incontro ad un finale di gara senza gloria fermata a ripetizione a muro da Antropova, colpita con potenza e precisione da Pietrini. Bruxelles aspetta le azzurre e le azzurre aspettano le semifinali per continuare ad esaltare i loro tanti tifosi.

RIPRODUZIONE RISERVATA



PALAZZO WANNY STRACOLMO E FELICE

Malagò: «Una storia bellissima»



Il n.1 del Coni Malagò e, alle sue spalle, Rocco Comisso

di Francesco Gensini
 FIRENZE

Italia tra le prime quattro d'Europa, Italia a Bruxelles a cercare di bissare il titolo conquistato due anni fa: Firenze trascina le ragazze di Mazzanti per il 3-0 alla Francia e la settima vittoria di fila senza lasciare nemmeno un set lungo la strada. Semifinale conquistata. E le azzurre l'hanno fatto con consapevolezza, gioco, autorità. Entusiasmo e applausi dei quattromila dentro Palazzo Wanny, tra cui Giovanni Malagò presidente del Coni, Rocco Comisso presidente della Fiorentina, Eugenio Gianì presidente della Regione Toscana. «La nostra pallavolo - ha detto Malagò - è storia, nemmeno più cronaca. Famiglie bambini at-

mosfera bellissima, allenatori con comportamenti irreprensibili. Si crea tutta una dinamica di rispetto. Senza parlare dei risultati sportivi che sono da anni sotto gli occhi di tutti: Boricic, presidente Cev, mi ha detto che siamo i numeri uno».

EMOZIONI. Felice, quasi emozionata coach Mazzanti. «Una partita strana, ci abbiamo messo un po' a prendere il ritmo nel cambio-palla nel secondo set, ma

abbiamo fatto un grande lavoro in battuta e a muro. Preferita tra Turchia e Polonia? Santarelli e Lavarini sono due persone con cui ho condiviso tanto e sarà una bella sfida. Grande il calore del pubblico, davvero con la squadra abbiamo condiviso quest'affetto che ci anima fortissimo. Forse dipende da come ci comportiamo: se sei un buon esempio, la gente apprezza. E io questa cosa me la porterò dentro per sempre».

Mazzanti: «Siamo un buon esempio la gente lo vede e tifa per noi»

A BRUXELLES. Il punto ce lo mette capitano Sylja. «Abbiamo iniziato molto bene, poi nel secondo set siamo state un po' contratte. Finalmente si va a Bruxelles e vediamo quello che accadrà. Turchia o Polonia in semifinale? Indifferente».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 30.08.2023 Pag.: 24
 Size: 2310 cm2 AVE: € 166320.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



EUROPEI MASCHILI | PALLAVOLO | 35



Alessia Orro (25 anni) sarda di Oristano (GALBIATI)

Dietro al primo successo la filosofia di un ct speciale

Bovolenta jr come Romanò l'oro di De Giorgi

Campione di coraggio, pesca i suoi talenti anche in A2. È successo due estati fa con Yuri, stessa cosa lunedì sera con il figlio di Vigor

di **Giorgio Marota**
ROMA

Non parlategli di tocco magico, non raccontategli neppure la vecchia storia della napoletonica che un generale fortunato è meglio di uno bravo. Perché Fefè studia, osserva, scava, si prepara e poi prende il rischio della scelta. Alessandro Bovolenta è l'ultima creatura del genio De Giorgi, campione del mondo anche di coraggio. Il ct ha pescato "Bovo" in Serie A2, come fece due estati fa con Yuri Romanò, l'opposto che ha trascinato l'Italvolley al titolo Europeo nel 2021 (in quella squadra c'erano 8 esordienti) e a quello mondiale nel 2022 (con 12 deb e 24 anni di media), senza quell'esperienza che certi salotti richiederebbero. Il commissario tecnico monitora tutto, da anni. E ha già iniziato a coordinare l'intera filiera, visto che da inizio settembre sarà a tutti gli effetti direttore tecnico delle giovanili ereditando oneri e onori dell'incarico lasciato da Velasco. «I talenti sono ovunque, hanno solo bisogno dell'occasione giusta» è una delle frasi che ama ripetere l'allenatore pugliese. «E quella di Alessandro è una bella storia - ha aggiunto dopo il 3-0 sul Belgio di lunedì - Gli ho voluto dare la possibilità di esordire, tutto qua. Il resto è farina del suo sacco. È una casualità che sia un altro opposto che gioca in A2 come il primo Romanò, non li vado mica a prendere tutti li per fare il fenomeno».

STORIA. Alessandro, come molti sanno, è il figlio del compianto Vigor, due volte campione d'Europa nel '95 e nel '99 e vicecampione olimpico nel '96, centrale che undici anni fa perse la vita proprio in campo durante una sfida tra Forlì e Lube. La sua è una famiglia di pallavolisti: anche mamma Federica Lisi ha giocato ad alti livelli, mentre sua sorella Arianna è stata tra le protagoniste dell'Europeo U17 vinto dalle azzurre. Il "piccolo" Ale (205 cm...), 19 anni compiuti a fine maggio, nel 2022 si è laureato campione d'Europa con l'U20 e un mese fa è tornato a casa dal Mondiale U21 con la medaglia d'argento al termine di una stagione vissuta da protagonista in A2 con Ravenna. Con l'azzurro dei grandi ha esordito in Nations League, ma la prima notte agli Europei è quella che resterà nello scrigno dei ricordi più cari. Anche perché è riuscito a entrare di prepotenza nel tabellino: nell'ultima azione capitano Giannelli ha voluto servirlo, il muro ha respinto il suo attacco, Balaso ha raccolto e alzato per Michieletto ma le mani dei belgi hanno di nuovo sporcato quella palla, tornata a Giannelli e poi di nuovo a "Bovo" che non ha sbagliato una seconda volta.

SEGNO. «Essere qui per me è come un passato che si riversa nel presente» ha raccontato, emozionatissimo, il giovane opposto. «Avete visto in campo mio papà, vedere me per molti è come un déjà-vu e vi assicuro che quando gioco con la Nazionale mi sembra di averlo accanto. Mi piace che ci sia



Alessandro Bovolenta con la mamma Federica e sotto con Yuri Romanò (GALBIATI)

un altro Bovolenta a dare tutto per l'Italia, spero che mio padre sia fiero di me». A fine gara quell'abbraccio con la famiglia, tutta presente al palazzetto, è stato commovente. «Esordio l'ho dedicato a mia mamma, il mio punto fermo e la mia ancora. La amo da morire e le devo tutto».

Non si aspettava di debuttare

Alessandro: Dedico l'esordio a mamma È la mia ancora e la amo da morire

così presto. «Sul 19-14 Fefè mi ha detto "preparati". Io gli ho chiesto "ma quando?" e lui ha annuito con quel faccione che dice tutto e niente. Così mi sono tolto la giacchetta senza farmelo ripetere due volte». Bovolenta ha i piedi per terra, ma al tempo stesso sente di possedere all'abbastanza forti e strutturate per spiccare il volo. «Penso che questa convocazione sia stata abbastanza meritata anche se gioco in A2. Anzi, senza abbastanza: me la sono proprio meritata per l'annata che ho fatto». Ci vuole pure un pizzico di sana strafotenza per diventare grandi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

Domani (21.15) contro l'Estonia

POOL A

Italia
 Lunedì: Belgio-Italia 0-3
 Oggi: ore 18 Germania-Estonia, ore 21 Svizzera-Serbia; **domani**: ore 18 Serbia-Belgio, ore 21.15 Estonia-Italia [a Perugia]; **1 settembre**: ore 18 Germania-Svizzera, ore 21.15 Serbia-Italia [a Perugia]; **3 settembre**: ore 18 Estonia-Svizzera, ore 21 Belgio-Germania; **4 settembre**: ore 18 Serbia-Estonia, ore 21.15 Italia-Svizzera [ad Ancona]; **5 settembre**: ore 18 Belgio-Estonia, ore 21.15 Germania-Serbia; **6 settembre**: ore 18 Svizzera-Belgio, ore 21 Germania-Italia [ad Ancona].

POOL B

Bulgaria (Varna)
 Ieri: Spagna-Bulgaria 3-1; **Oggi**: ore 17.30 Slovenia-Ucraina, ore 20.30 Finlandia-Croazia; **domani**: ore 17.30 Ucraina-Croazia, ore 20.30 Finlandia-Bulgaria; **1 settembre**: ore 17.30 Finlandia-Slovenia, ore 20.30 Croazia-Spagna; **2 settembre**: ore 17.30 Slovenia-Spagna, ore 20.30 Bulgaria-Ucraina; **3 settembre**: ore 17.30 Spagna-Finlandia, ore 20.30 Bulgaria-Croazia; **4 settembre**: ore 17.30 Ucraina-Finlandia, ore 20.30 Croazia-Slovenia; **5 settembre**: ore 17.30 Spagna-Ucraina, ore 20.30 Slovenia-Bulgaria.

POOL C

Macedonia del Nord (Skopje)
 Oggi: ore 20 Macedonia del Nord-Danimarca; **domani**: ore 17 Montenegro-Olanda, ore 20 Polonia-Repubblica Ceca; **1 settembre**: ore 17 Olanda-Polonia, ore 20 Danimarca-Repubblica Ceca; **2 settembre**: ore 17 Olanda-Repubblica Ceca, ore 20 Macedonia del Nord-Montenegro; **3 settembre**: ore 17 Danimarca-Montenegro, ore 20 Polonia-Macedonia del Nord; **4 settembre**: ore 17 Danimarca-Olanda, ore 20 Repubblica Ceca-Montenegro; **5 settembre**: ore 17 Polonia-Danimarca, ore 20 Macedonia del Nord-Olanda; **6 settembre**: ore 17 Montenegro-Polonia, ore 20 Macedonia del Nord-Repubblica Ceca.

POOL D

Israele (Tel Aviv)
 Ieri: Grecia-Israele 2-3
 Oggi: 17 Turchia-Francia, ore 20 Romania-Portogallo; **domani**: 17 Francia-Portogallo, ore 20 Romania-Israele; **1 settembre**: 17 Romania-Turchia, ore 20 Portogallo-Grecia; **2 settembre**: 17 Turchia-Grecia, ore 20 Israele-Francia; **3 settembre**: ore 17 Grecia-Romania, ore 20 Israele-Portogallo; **4 settembre**: 17 Francia-Romania, ore 20 Portogallo-Turchia; **5 settembre**: 17 Grecia-Francia, ore 20 Turchia-Israele.

IN TV: gare in diretta su Rai e Sky Sport.

Formula: vanno agli ottavi le prime 4 di ogni girone che si incrociano A-C e B-D. Ottavi e quarti a Bari (con l'Italia) e a Varna. Semifinali e finali dal 14 al 16 settembre a Roma.